

Misura 16.2.1 – Allegato tecnico 11.2 – Manuale per la predisposizione del progetto

Considerata la complessità della Misura 16 e delle sue sotto misure, per poter aspirare a partecipare con successo ai bandi relativi ad essa, ed ottenere il sostegno economico garantito dal FEASR, è necessario che l'idea progettuale sia ben ponderata e tenga conto di alcuni aspetti che sono qui di seguito illustrati.

Alla base della generazione dei progetti ci deve essere un problema individuato direttamente dalle imprese agricole, forestali o agroalimentari, secondo un approccio di tipo bottom-up; inoltre è fondamentale che vi sia la volontà di risolverlo mediante una soluzione innovativa, che sia essa un nuovo processo, prodotto, tecnologia o servizio, seguendo un modello di trasmissione dell'innovazione interattivo.

Un ulteriore aspetto da considerare in fase di generazione dell'idea progettuale è che essa ricada entro una delle tematiche delle Focus Area individuate col PSR. Inoltre è importante che il progetto possa fronteggiare alcuni dei molteplici fabbisogni di sviluppo individuati nella SWOT-analysis: una buona disamina di come il progetto contribuisca al soddisfacimento dei fabbisogni permetterà al progetto di ottenere un buon punteggio nella fase di valutazione.

Nel presente allegato è riportata la scheda progetto con le informazioni utili alla sua preparazione e compilazione.

Dati e riferimenti identificativi del richiedente e del progetto

Richiedente	
--------------------	--

Redattore del testo	
----------------------------	--

Inserire il nome del soggetto responsabile della redazione del testo.

Responsabile scientifico	
---------------------------------	--

Indicare la persona responsabile della direzione scientifica del progetto.

Tipologia di soggetto mandatario o coordinatore (criterio 3.1) <input type="checkbox"/> Impresa agricola/forestale aderente ad una rete d'impresе agricole o da una rete di imprese agricole o da una cooperativa agricola. Impresa agricola/forestale <input type="checkbox"/> Cooperativa agricola/forestale, comprese le Regole <input type="checkbox"/> Impresa agricola/forestale <input type="checkbox"/> Associazione di agricoltori/forestali o da un consorzio <input type="checkbox"/> Altro:
--

Barrare entro quale categoria rientra il proponente tra quelle elencate.

1.1 Titolo Progetto	
----------------------------	--

Il titolo non deve essere più lungo di una riga e concepito in modo da indicare chiaramente l'oggetto del lavoro ed evitando termini eccessivamente specialistici, tale da consentirne la lettura e la comprensione a persone esterne al mondo scientifico.

1.2 Acronimo Progetto	
------------------------------	--

L'acronimo può essere una sigla derivata dalle iniziali di alcune parole del titolo del progetto, oppure una singola parola, oppure una combinazione di parti di parole; ha esclusivamente funzione di riferimento mnemonico rapido al progetto per uso esclusivamente interno.

1.4 Tipologia di intervento attivato <input type="checkbox"/> Progetto dimostrativo <input type="checkbox"/> Progetto pilota <input type="checkbox"/> Progetto per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi
--

Barrare la casella corrispondente alla tipologia di intervento attivato.

1.5 Localizzazione geografica	
--------------------------------------	--

Indicare la localizzazione geografica delle ricadute del progetto all'interno del territorio del GAL Montagna Vicentina

1.6 Durata (mesi)	
--------------------------	--

Riportare in mesi la durata prevista del progetto e il momento in cui si prevede di iniziare i lavori.

1.7 Soggetti appartenenti all'Associazione temporanea di Scopo (ATS)		
	Nome Soggetto	Tipo di Soggetto

Indicare gli appartenenti all'ATS con l'indicazione della tipologia per ogni soggetto.

1.8 Risorse complessivamente necessarie	
Nome Soggetto Gestore per conto dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo)	Spesa richiesta

Indicare il capofila dell'ATS e l'importo dell'intero budget di progetto che dovrà gestire.

1.9 Parole chiave (indicare massimo 3 parole)	
Sistema di produzione agricola	<input type="checkbox"/>
Pratiche agricole	<input type="checkbox"/>
Attrezzature e macchinari agricoli	<input type="checkbox"/>
Allevamento e benessere degli animali	<input type="checkbox"/>
Produzione di piante e orticoltura	<input type="checkbox"/>
Paesaggio / gestione del territorio	<input type="checkbox"/>
Parassiti / controllo delle malattie	<input type="checkbox"/>
Fertilizzazione e gestione delle sostanze nutritive	<input type="checkbox"/>
Gestione del suolo / funzionalità	<input type="checkbox"/>
Risorse genetiche	<input type="checkbox"/>
Silvicoltura	<input type="checkbox"/>
Gestione delle risorse idriche	<input type="checkbox"/>
Clima e cambiamenti climatici	<input type="checkbox"/>
Gestione energetica	<input type="checkbox"/>
Rifiuti, sottoprodotti e residui di gestione	<input type="checkbox"/>
Biodiversità e gestione della natura	<input type="checkbox"/>
Qualità del cibo / lavorazione e la nutrizione	<input type="checkbox"/>
Catena di distribuzione, marketing e consumo	<input type="checkbox"/>
Competitività e diversificazione dell'attività agricola/forestale	<input type="checkbox"/>

Riportare massimo 3 parole chiave del progetto, di facile comprensione che facilitino l'individuazione immediata degli argomenti trattati. La scelta delle parole chiave deve avvenire all'interno dell'elenco proposto.

2. Elenco dei soggetti partecipanti e loro descrizione, ponendo in evidenza la loro pertinenza all'interno del progetto (criterio 5.1)

Denominazione soggetto	
Indirizzo e telefono	

Ruolo	PP1	
Competenze		

Denominazione soggetto		
Indirizzo e telefono		
Ruolo	PPX	
Competenze		

Elenco dei soggetti partecipanti e loro descrizione, ponendo in evidenza la loro pertinenza all'interno del progetto: elenco dei partner, individuando il ruolo (Lead Partner o Partner di Progetto) evidenziandone le competenze in relazione alla soluzione innovativa. I partner coinvolti devono presentare ruoli complementari tra loro per lo svolgimento delle attività e debbono essere bilanciati in quanto a numerosità.

3. Contenuto e descrizione del progetto

3.1 Analisi di contesto (Criterio 1.1)

Breve descrizione sull'applicabilità dei risultati attesi. L'analisi andrebbe svolta anche facendo riferimento al contesto regionale, nazionale e comunitario.

3.2 Descrizione degli obiettivi del progetto (Criterio 1.1)

Descrizione del progetto e dei suoi contenuti, degli obiettivi che il progetto si pone di raggiungere e della possibilità di adozione dell'innovazione da parte delle imprese coinvolte nel progetto nonché dal altre imprese del medesimo settore.

3.3 Adesione ad altri obiettivi comunitari e complementarietà di finanziamento (criterio 1.3)

Descrizione del possibile collegamento del progetto con gli obiettivi di altri Programmi comunitari. Evidenza dell'impossibilità di doppio finanziamento. Stato di approvazione dell'eventuale progetto collegato ad altri programmi comunitari.

3.4 Ripartizione delle principali altre fonti di finanziamento (criterio 1.3)			
Fondo	Entità finanziamento	Soggetto beneficiario	Estremi dell'approvazione
FEASR			
FESR			
FSE			
Horizon2020			
Sostegno dello Stato			
Sostegno regionale			

Indicare a quali altri fondi si attingerà per la realizzazione del progetto, evidenziando non solo l'entità di finanziamento richiesto ma anche quale soggetto partecipante sarà il beneficiario.

3.5 Obiettivi trasversali del PSR affrontati (criterio 4.1) e loro grado di integrazione
<input type="checkbox"/> Innovazione <input type="checkbox"/> Salvaguardia dell'ambiente <input type="checkbox"/> Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici

Obiettivi trasversali del PSR affrontati: barrare la casella relativa agli obiettivi trasversali del PSR affrontati dal progetto. Descrivere come il progetto intende affrontare gli obiettivi indicati.

4. Descrizione delle attività da svolgere e loro ripartizione tra i vari componenti

Descrivere le attività da svolgere con chiarezza e logica, devono essere ben articolate tra i diversi soggetti, facendo riferimento alla funzionalità per lo svolgimento del progetto. Evidenziare l'eventuale ruolo di facilitatore per il buon svolgimento del progetto.

4.1 Descrizione della tempistica delle attività da svolgere evidenziando la presenza di obiettivi intermedi, possibili insuccessi ed azioni di risoluzione (criteri 1.1 e 3.1)

Deve essere descritta la successione delle attività nel tempo (attività: i. studio; ii. collaudo; iii. sviluppo sperimentale; iv. elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione).

Devono essere evidenziate le tempistiche per il raggiungimento di eventuali obiettivi intermedi, misurabili da indicatori, inoltre possono essere descritte e prese in esame possibili cause di insuccesso ed azioni per la loro risoluzione.

4.2 Ripartizione tra i vari partner delle attività da svolgere, adeguatezza della partnership (criterio 5.1) e descrizione e tempistiche delle attività di scambio (criterio 5.2)

Descrizione delle attività suddivise tra i partner, sulla base delle competenze che i soggetti posseggono ed i ruoli attribuiti. Inoltre devono essere descritte le attività di scambio di conoscenze tra i partner, indicandone la successione temporale, in coerenza con quanto previsto nel modello interattivo di innovazione.

4.3 Valore aggiunto ed applicabilità dei risultati attesi (Criterio 1.1)

Descrizione del valore aggiunto creato dal progetto, dei risultati attesi e del contributo per il raggiungimento degli obiettivi del PEI.

6. Tempistiche di svolgimento delle attività previste dal progetto (criterio 3.1)

Descrivere le fasi di svolgimento del Progetto e lo sviluppo temporale delle attività utilizzando il diagramma di GANTT (attività/tempo) che illustra lo sviluppo di una serie di attività nel corso del tempo.

7. Descrizione delle attività di divulgazione dei risultati
7.1 Descrizione delle attività di divulgazione dei risultati: Modalità (criterio 2.1)

Descrivere le modalità di divulgazione dei risultati.

7.2 Descrizione delle attività di divulgazione dei risultati: Strumenti (criterio 2.1)

Descrivere gli strumenti che saranno adottati per la divulgazione dei risultati del progetto, sia a livello regionale, sia nazionale sia comunitario.

7.3 Soggetti coinvolti nella divulgazione (criterio 2.1)

Indicare, giustificandone la scelta, i soggetti che saranno coinvolti nella divulgazione dei risultati, sia a livello regionale, sia nazionale sia comunitario.

8. Descrizione del budget
8.1 Descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner (criterio 1.2)

Tipologia spesa	Spesa richiesta
Spese amministrative e legali per la costituzione dell'ATI	
Totale	
Spese per materiali e attrezzature tecnico-scientifiche	
Totale	
Spese per acquisto di brevetti, software e licenze	
Totale	
Spese per lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi	

Totale	
Spese per consulenze specialistiche	
Totale	
Spese per attività di divulgazione dei risultati	
Totale	
Spese di personale, compresi costi di missione e trasferte	
Totale	
Spese sostenute per missioni e trasferte	
Totale	
Spese per materiale di consumo	
Totale	
Costi indiretti	
Totale	
Totale complessivo	

Indicare l'allocazione del budget tra le diverse categorie di costi ammissibili. Le spese devono essere pertinenti ed i flussi finanziari devono essere espressi chiaramente.

8.2 Dettaglio delle spese (criterio 1.2)

LP - Denominazione soggetto	A	B	C = A / B	D	E = C x D
	Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili
Categoria Personale					
Tempo Indeterminato	Ricercatori				
	Tecnici				
	Impiegati Amministrativi				
	Operai				
Tempo Determinato	Ricercatori				
	Tecnici				
	Impiegati Amministrativi				
	Operai				
Totale					
Note alla voce Personale (nome, cognome, curriculum e attività previste):					
Note alle altre voci di spesa inserite in domanda di aiuto (missioni, ecc.):					

Dario Rues

